



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prol DVA - 2014 - 0025901 del 05/08/2014

CITTÀ DI FASANO

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Prot. N. 28407

Fasano, 4 agosto 2014

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
c.a. Dott. Mariano Grillo
Via Cristoforo Colombo n.44
00147-ROMA
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it



Alla Commissione Europea
ENC-CHAP @ec.europa.eu

Al Dott. Gian Luca Galletti
Ministro dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
segreteria.ministro@pec.miniambiente.it

Al Dott. Nichi Vendola
Presidente della Regione Puglia
presidente.regione@pecrupar.puglia.it

Al Dott. Lorenzo Nicastro
Assessore alla qualità dell'Ambiente della Regione Puglia
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: procedure di VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relative ai permessi di prospezione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominati "d 80 F.R.-GP", "d 81 F.R.-GP", "d 82 F.R.-GP", "d 83 F.R.-GP" e "d 84 F.R.-GP" all'interno della zona marina "F" a lardo delle coste pugliesi. - Proponente Global Petroleum Limited
- OSSERVAZIONI -

Con note del 03 giugno 2014, acquisite al protocollo generale in data 05/06/2014 ai n. 22766, 22757, 22763 e n.22765, la società Global Petroleum Limited ha comunicato a questo Ente di aver presentato, presso l'Ufficio Ministeriale in indirizzo, distinte istanze per l'avvio della procedure di Valutazione d'Impatto Ambientale per la ricerca di idrocarburi in mare nelle aree in oggetto specificate relativamente alle quali si rappresenta quanto segue.

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

Via Parlatorio - 72015 Fasano (BR) - tel 0804394316 fax 0804394302

e-mail: leonardodadamo@comune.fasano.br.it



CITTÀ DI FASANO

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Da una puntuale lettura dello Studio di Impatto Ambientale emerge che la Società Global Limited ha previsto una serie di prospezioni geofisiche con sorgente di energia che emette onde elastiche e una serie di sensori, detti idrofono, che ricevono le onde riflesse; le onde elastiche sono ottenute con diverse tecnologie che fanno uso di sorgenti artificiali differenti: ad acqua WATER-GUN (frequenza utilizzata 20-1500Hz) costituito da un cannone ad aria compressa che espelle ad alta velocità un getto che per inerzia crea una cavità che implode e genera un segnale acustico; ad aria compressa: AIR-GUN (frequenza utilizzata 100-1500 Hz) costituita da due camere cilindriche chiuse da due pistoni (pistone di innesco e di scoppio) rigidamente connessi ad un cilindro provvisto di orifizio assiale che libera in mare, istantaneamente, aria ad una pressione, compresa tra 150 e 400 atmosfere (ad oggi il sistema maggiormente utilizzato).

Attraverso questa tecnica si genera una violenta onda d'urto che si propaga nel fondale e successivamente viene riflessa, mostrando in questo modo la presenza e la natura di idrocarburi nel sottosuolo. Gli "spari" di aria compressa avrebbero una cadenza temporale variabile dai 5 ai 15 secondi l'uno dall'altro, con una intensità sonora variabile fra 240 e 260 decibel; intensità, in natura, superata solo da terremoti ed esplosioni di vulcani sottomarini. Gli "Air-gun" sono disposti sempre in batteria (si contano diverse decine di sorgenti) e nelle loro vicinanze si possono registrare picchi di pressione dell'ordine di 260 db (dB 1 uPa a 1m)

E' noto che molte specie appartenenti all'ordine Cetacea, sono particolarmente sensibili a forti emissioni acustiche, quali quelle generate dai sonar militari e dagli Air-gun, le quali vanno sommate al rumore di fondo sottomarino e a quello generato dal normale traffico marittimo. Zifii (*Ziphius cavirostris*) e Capodogli (*Physeter macrocephalus*) sono tra le specie più sensibili e possono subire effetti negativi che vanno da disagio e stress, fino al dannoso acustico vero e proprio, con perdita di sensibilità uditiva che può manifestarsi come temporanea o permanente.

Lo Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.) cerca di limitare il reale impatto attraverso una lottizzazione del mare senza valutare attentamente l'impatto cumulativo che può generarsi sull'intero ecosistema marino. Il mare, infatti, per sua natura fisica di "fluido", costituisce un organismo mobile e dinamico.

Per quanto attiene l'analisi degli impatti cumulativi, la stessa appare essere alquanto carente.

Infatti il proponente ritiene che sia da considerarsi cumulativo il solo impatto che si potrebbe avere dalla simultaneità di più attività di prospezione nelle aree limitrofe.

A riguardo, le uniche misure di mitigazione sono rappresentate dalla non contemporaneità delle attività di prospezione.

L'analisi degli impatti cumulativi dovrebbe, quindi, essere affrontata in maniera esaustiva fornendo anche stime quantitative (stima degli esemplari danneggiati, deceduti, etc..) degli impatti derivanti da attività di prospezione sequenziali oltre che contemporanee.

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

Via Parlatorio - 72015 Fasano (BR) - tel 0804394316 fax 0804394302

e-mail: leonardodadamo@comune.fasano.br.it



CITTÀ DI FASANO

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Tale analitica e quantitativa analisi dovrebbe riguardare inoltre tutti gli eventuali ulteriori progetti che, per ragioni di prossimità, possano ritenersi significativi al fine della valutazione globale degli impatti.

Allo scopo di tutelare la cetofauna eventualmente presente nelle vicinanze della nave di acquisizione, il proponente prevede di effettuare un monitoraggio a mezzo di sistema di monitoraggio acustico passivo (PAM) oltre che a mezzo di controllo visivo. In caso di avvistamento, l'attività verrà bloccata e posticipata fino a venti minuti dall'allontanamento degli animali (ultimo avvistamento).

Tali misure di monitoraggio non sembrano sufficienti ad assicurare che non vi siano danni alla cetofauna e all'ittiofauna in generale.

Tali considerazioni valgono ancor più per le campagne di prospezione in questione in quanto le stesse si svolgono in un ambito marino chiuso, assai fragile e vulnerabile dal punto di vista degli ecosistemi presenti. In tale ottica le attività di prospezione determinerebbero un grave e irreparabile danno agli ecosistemi presenti anche in vista delle finalità estrattive di tali attività con particolare riferimento, all'armante, sull'aumento delle malattie e sull'aumento dell'inquinamento.

Altro aspetto di primaria importanza e da non sottovalutare è che, le ispezioni sismiche sono propedeutiche all'apertura di innumerevoli chilometri quadrati di mare alle trivellazioni è importante mettere il tutto in una ottica globale prima di autorizzarle e chiedersi quali saranno le conseguenze dell'attività della Global Petroleum Limited nel suo complesso e a lungo termine.

E' questo infatti il risultato finale di tutto l'iter autorizzativo che la Global Petroleum Limited ha intrapreso e che porterà ad impatti irreversibili sul litorale pugliese, specie pesca e turismo, i suoi fiori all'occhiello. La Global Petroleum Limited non descrive alcuna attività umana sulla costa, non parla degli impatti globali di possibili incidenti o anche solo dell'impatto visivo del suo progetto su tali attività.

In particolare, data la vicinanza delle concessioni da riva, i futuri pozzi saranno visibili da terra e saranno di detrimento alle numerose specie marine protette da direttive comunitarie, come le distese di Posidonia oceanica presente nei siti comunitari di Torre Canne, o come le tartarughe caretta caretta, oltre che altre specie protette aviatiche e marine.

Particolare importanza riveste anche il contesto socio-economico-paesaggistico in cui la Global Petroleum Limited verrà ad inserirsi.

Il sito di importanza comunitario "Litorale brindisino" è parte del Parco naturale regionale denominato "Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo", che si estende nei territori di Ostuni e Fasano su circa mille ettari, lungo 6 chilometri di costa. Il Parco è stato istituito nel 2006 con numerose dune ricoperte da macchia mediterranea, in particolare ginepri, lecci e garighe di Euphorbia spinosa. Vi sono inoltre zone umide rappresentate dal Fiume Grande, il Fiume Piccolo e il Fiume Morello spesso oggetto di sosta per l'avifauna acquatica migratoria. Il parco è un ottimo esempio di parco multifunzionale in Puglia, mostrando come le bellezze naturali possano essere da traino per un'economia fiorente.

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

Via Parlatorio – 72015 Fasano (BR) – tel 0804394316 fax 0804394302

e-mail: leonardodadamo@comune.fasano.br.it



CITTÀ DI FASANO


SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Le attività turistiche e naturalistiche hanno portato benessere ai cittadini che traggono reddito dal parco e dal litorale, e non è opportuno stravolgere equilibri umani, marini e naturali così magnificamente integrati, per attività come quella petrolifera del tutto estranea alla realtà locale esistente.

Inoltre, il progetto specifico mostra forti carenze investigative. Infatti, al posto di analizzare le gravi problematiche ambientali e sociali connessi e, soprattutto al loro impatto da un punto di vista globale le minimizza, con sommarie ed ingiustificate affermazioni di impatti "nulli".

Per quanto sopra rappresentato, stante l'assoluta incompatibilità delle coste pugliesi con pratiche di ricerca o sfruttamento degli idrocarburi, si chiede che il provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) stabilisca l'incompatibilità ambientale del progetto proposto, ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, a causa dell'insostenibilità degli impatti sulla fauna marina, nonché in applicazione del fondamentale principio di precauzione (artt. 174 Trattato U.E., 3 ter del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i.).

Il Vice Sindaco
Dot. Gianleo MONCALVO



Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

Via Parlatorio – 72015 Fasano (BR) – tel 0804394316 fax 0804394302

e-mail: leonardodadamo@comune.fasano.br.it

DGpostacertificata

Da: Posta certificata [comunefasano@pec.rupar.puglia.it]
Inviato: lunedì 4 agosto 2014 14:31
A: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it; ENC-CHAP@pec.europa.eu;
segreteria.ministero@pec.minambiente.it; presidente.regione@pec.rupar.puglia.it;
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Oggetto: Prot. n. 28407 - procedure di VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relative ai
permessi di prospezione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzion.
denominati "d 80 F.R.-G.P., "d 81 F.R. - GP", d 83 F.R.-GP" e " d 84 F.R.-GP"-
Osservazioni
Allegati: Osservazioni.pdf
Priorità: Alta

Si invia la comunicazione di cui all'oggetto.
Il dirigente
Leonardo D'Adamo